



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Salute e Servizi Sociali

**Settore Politiche Sociali, Terzo Settore,
Immigrazione e Pari Opportunità**

Bando per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere il potenziamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere esistenti sul territorio della Regione Liguria

1. Riferimenti normativi

- il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata a Istanbul l'11 maggio 2011;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” con particolare riferimento all'articolo 1, commi 661-669;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”;
- il Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 con particolare riferimento all'articolo 26-bis;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2023, “Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023”;
- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022 (Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022);
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari”, che individua fra gli obiettivi misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza;
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 12 “Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza”;
- Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore”;
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 7/2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2023, n. 530 “Recepimento dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 14 settembre 2022 sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere. Approvazione avvisi pubblici per l'assegnazione delle risorse di cui al DPCM 26 settembre 2022. Accertamento di € 313.464,00, prenotazione di € 265.845,00”;
- il Decreto del Dirigente 1 settembre 2023, n. 5779 “Bando pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere il funzionamento dei centri per uomini autori di violenza già esistenti

approvato con DGR 530/2023. Riparto della dotazione economica a favore a favore dei soggetti in possesso dei requisiti. Impegno di € 54.445,00”;

- il Decreto del Dirigente 9 ottobre 2023, n. 6604 “Avviso pubblico per l’erogazione di contributi finalizzati all’istituzione e al potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere sul territorio della Regione Liguria approvato con DGR 530/2023. Approvazione della graduatoria dei progetti. Impegno di € 211.400,00. Cup G39G23000460001 CIG ZAC3C4E2C0”;

2. Obiettivi

Regione Liguria, con il presente bando, intende sostenere il potenziamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (C.U.A.V.) già operativi sul territorio ligure in possesso dei requisiti stabiliti dall’Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022.

3. Dotazione finanziaria

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 55.109,00.

Il contributo è concesso ripartendo in egual misura la suddetta cifra ai C.U.A.V. operanti in Liguria in possesso dei requisiti dell’Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 e che abbiano presentato richiesta.

4. Soggetti titolati a presentare richiesta

Possono presentare richiesta di contributo, ai sensi dell’art.1 comma 7, lettera c, dell’Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, gli Enti ed organismi del Terzo Settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell’ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno 3 anni consecutivi.

È ammessa per i soggetti sopra citati la possibilità di operare di concerto, intesa o in forma associata con altri Enti del Terzo Settore e/o istituzioni pubbliche, locali e sanitarie.

Si precisa che tali Enti, nel rispetto dell’art.1, comma 9, della richiamata Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR, devono essere in possesso di entrambi i requisiti che seguono:

- a) essere registrati, laddove previsto, nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- b) avere nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne, coerentemente con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, e aver maturato un’esperienza almeno triennale nei programmi con uomini autori di comportamenti violenti.

5. Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili le spese sostenute nel periodo compreso fra la data di concessione del contributo e il 31/12/2025 per il potenziamento dei C.U.A.V. in possesso dei requisiti dell’Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022.

Il potenziamento dei C.U.A.V. potrà essere attuato attraverso:

- ampliamento giorni e/o orario di apertura,
- apertura di nuovi sportelli sul territorio,
- incremento monte ore operatori,
- inserimento di nuove figure professionali,
- formazione del personale,
- ampliamento e/o rafforzamento rete territoriale,
- raccolta dati e ricerca,
- attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Le spese ammissibili sono le seguenti: risorse umane interne, risorse umane esterne, costi di viaggio, attrezzature, materiali di consumo o servizi generali, utenze e canone di locazione immobile, spese di formazione, promozione e comunicazione.

Tutte le spese devono essere comprovate con le relative fatture, notule, scontrini.

Entro il 31/01/2026 i C.U.A.V. devono inviare al Settore Regionale Politiche Sociali:

- relazione tecnica finale sulle attività di potenziamento del C.U.A.V. svolte entro il 31/12/2025;
- rendiconto finanziario delle spese sostenute entro il 31/12/2025.

Il rappresentante legale dell'Ente beneficiario dovrà, in fase di relazione finale, attestare la necessità delle spese sostenute per il potenziamento del C.U.A.V..

I documenti giustificativi dovranno essere conservati nella sede dell'Ente beneficiario.

Deve essere garantita la tracciabilità di tutti pagamenti.

Non sono ammissibili oneri connessi a ristrutturazione o acquisto di beni immobili od ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile al potenziamento del C.U.A.V..

Le dichiarazioni da parte del legale rappresentante ai fini della rendicontazione devono essere rese in ottemperanza degli art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

6. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate, pena la non ammissione, esclusivamente on-line presso il sito della Regione Liguria attraverso la modalità "Sportellonline" (<https://sportellonline.regione.liguria.it/>) entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul sito internet www.regione.liguria.it nella sezione "bandi e avvisi".

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione comprovante l'esperienza nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza per un periodo di almeno 3 anni consecutivi;
- carta dei servizi del C.U.A.V per il quale si richiede il contributo.

7. Valutazione di ammissibilità

La verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle richieste viene effettuata dal Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità.

Potranno essere ammesse le richieste:

- Presentate nei tempi e con le modalità previste dal presente bando;
- Presentate da un Ente/organismo del Terzo Settore in possesso dei requisiti di cui al punto 4;
- Complete della documentazione richiesta al punto 6.

Il provvedimento finale di erogazione destinato ai C.U.A.V. viene assunto dal dirigente del competente settore regionale.

In presenza di vizi documentali non sostanziali, la Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni.

L'attività istruttoria deve concludersi, di norma, entro il termine massimo di 60 giorni dal termine di scadenza del bando, con una comunicazione del giudizio positivo o negativo.

9. Revoche

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) Rinuncino in toto o parzialmente al contributo;
- b) Abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
- c) La rendicontazione non venga presentata entro la data prevista dal bando o da eventuali proroghe;
- d) Non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni;
- e) Non abbiano comunicato preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- f) Non vengano dichiarati contributi percepiti per le medesime finalità da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche.

10. Obblighi dei soggetti beneficiari dei contributi

Ai beneficiari dei contributi di cui al presente bando è fatto obbligo di:

- a) comunicare tempestivamente alla Regione Liguria ogni variazione o aggiornamento dei dati autocertificati e delle dichiarazioni rese;
- b) relazionare e rendicontare le attività nei tempi previsti;
- c) garantire il mantenimento dei requisiti minimi di cui all'Intesa Stato Regioni Rep. atti n. 184/CSR 14 settembre 2022 e conservare a disposizione di Regione Liguria la documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti;
- d) fornire adeguata evidenza pubblica al sostegno finanziario ricevuto dalla Regione Liguria a valere sul Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità.

11. Controlli

La Regione Liguria potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare il perdurare dei requisiti minimi del Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere, la regolarità delle spese finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali è stato richiesto il contributo.

La Regione Liguria provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

12. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Liguria venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati limitatamente alle finalità del bando, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e s.m.i. integrato con modifiche introdotte dal Regolamento UE 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Titolare del trattamento dei dati è Regione Liguria, via Fieschi 15 16121 Genova – Centralino +39 010 548.51 – Fax +39 010 548.8742 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.regione.liguria.it – sito web www.regione.liguria.it.

Si rinvia all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati riportata in calce al form di richiesta di contributo

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Dott.ssa Cinzia Catzeddu

Regione Liguria

Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità

Via Fieschi, 17

16121 Genova

tel. 010.548.8605

e-mail. cinzia.catzeddu@regione.liguria.it